

1 luglio: la nuova Costituzione della Federazione Russa



dal [blog del sito Orthodox England](#), 30 giugno 2020

Può sembrare insolito per noi parlare qui di un cambiamento interno alla Costituzione russa, piuttosto che alle leggi, diciamo, dell'Inghilterra, ma la nuova Costituzione ci influenza qui per i seguenti motivi:

Le modifiche proposte alla Costituzione russa, soggette al referendum del 1 luglio, offrono la possibilità di allontanarsi finalmente dalla vecchia costituzione post-sovietica del 1993, in gran parte dettata dall'élite americana negli anni '90. In altre parole, significano l'allontanamento dal liberalismo coloniale occidentale verso valori sovrani, cristiani, ortodossi russi. La civiltà cristiana si erge per difenderci dal secolarismo euro-atlantico degli Stati Uniti, simbolizzato dall'ambasciata degli Stati Uniti a Mosca, che batte la bandiera LGBT. Questo cambiamento è stato lento, ma alla fine è arrivato. Cosa significa?

In primo luogo, se approvata, si tratterà di una Costituzione votata dal popolo e non imposta dai burocrati americani e dagli oligarchi sovietici sotto un presidente alcolizzato. In secondo luogo, metterà la legge ortodossa russa al di sopra della legge laicista internazionale, imposta dall'Occidente. In terzo luogo, confermerà l'integrità territoriale e la lingua russa della Federazione Russa e vieterà alle sue figure più importanti di avere una doppia nazionalità e conti bancari esteri. In quarto luogo, chiederà alla Nuova Russia di conservare l'eredità della Russia imperiale (ereditata dall'Unione Sovietica) sotto forma di giustizia sociale, istruzione gratuita e assistenza sanitaria, che era stata quasi abbandonata dalla Russia post-sovietica americanizzata. In quinto luogo, rafforzerà infine le responsabilità della Federazione in aiuto dei russi all'estero. In sesto luogo, afferma il ruolo del Consiglio di Stato,

Tuttavia, ancor più di questo, la Costituzione afferma l'esistenza di Dio, rendendola abbastanza distinta dai paesi laicisti occidentali. A differenza delle nazioni apostate, afferma ancora il matrimonio come unione di un uomo e una donna e afferma la famiglia e i bambini come una priorità della politica del governo russo. Dio, il matrimonio e la famiglia sono qui i tre elementi principali. Per noi che viviamo nell'ovest anticristiano, questo è un sostegno di valore inestimabile. Oggi l'Europa occidentale affronta la scelta tra l'arroganza della "taglia unica", l'imperialismo laicista americano, "noi la sappiamo più lunga e tu devi obbedirci", o il sostegno della Russia imperiale e della sua Chiesa con i suoi esarcati e missioni al di fuori del Federazione Russa. È chiaro quale sceglieremo e tutti gli altri ortodossi faranno lo stesso, se sono veramente ortodossi e supereranno i loro pregiudizi razziali e il loro filletismo.

Alla fine, la Russia post-sovietica, con il suo putrido cadavere di Lenin e le statue e i luoghi che prendono il nome dai mostri bolscevichi, sta morendo. Dopo trent'anni ci stiamo allontanando dalle vecchie e morenti basi della Guerra Fredda verso la ricostituzione letterale della Russia imperiale e cristiana e il sostegno all'autentica eredità cristiana ortodossa del mondo occidentale. La scritta è sul muro: che quelli che sono in grado di leggerla la leggano. Il futuro sta arrivando, ed è cristiano ortodosso.